

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 9 ottobre 2025, n. 891

L.R. 14 aprile 2025 n. 4: "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie". Definizione criteri e modalità per la realizzazione del progetto "Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo".

OGGETTO: L.R. 14 aprile 2025 n. 4: “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”. Definizione criteri e modalità per la realizzazione del progetto “**Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo**”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla “Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e

assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024 n.13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile” al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie” ed in particolare l’articolo 7 “Promozione dell’inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità attraverso progetti sociali e di digitalizzazione dello spettacolo dal vivo” il quale prevede che:

- comma 1, *“La Regione, nell’ambito delle politiche volte a promuovere l’inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e favorire la loro partecipazione alla vita scolastica, sostiene, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, il progetto denominato “Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo” da realizzare in collaborazione con gli enti del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall’articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche, nelle scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle istituzioni formative di cui all’articolo 7 della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche”;*
- comma 2, *“Per le finalità di cui al comma 1 è assegnata la somma pari a euro 200.000,00, per l’anno 2025, in favore di specifica progettualità, secondo i criteri e le modalità definiti con successiva deliberazione della Giunta regionale, (...)”;*

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra è assegnata la somma di € 200.000,00 tramite stanziamento sul capitolo U0000G11961: “Spese per la realizzazione del teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo (l.r. N. 4/2025, art. 7) § trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” di cui alla missione 05.02 PCF: U.1.04.04.01.000;

RITENUTO di definire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all’articolo 7, comma 2, della legge regionale sopra citata per la realizzazione del progetto **“Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo”** come riportati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di prenotare l’importo complessivo di € 200.000,00, gravante sul capitolo U0000G11961: “Spese per la realizzazione del teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo (l.r. N. 4/2025, art. 7) § trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” di cui alla missione 05.02 PCF: U.1.04.04.01.000 per la realizzazione del progetto **“Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo”**;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

- di definire, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale sopra citata per la realizzazione del progetto "Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo" come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prenotare l'importo complessivo di € 200.000,00, gravante sul capitolo U0000G11961: "Spese per la realizzazione del teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo (l.r. N. 4/2025, art. 7) trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" di cui alla missione 05.02 PCF: U.1.04.04.01.000 per la realizzazione del progetto **"Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo"**.

Il Direttore della direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile provvederà, sulla base dei criteri e delle modalità definiti con la presente deliberazione, ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti, ivi inclusa l'approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti sociali e di digitalizzazione dello spettacolo dal vivo nelle scuole.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A

Criteri e modalità per la realizzazione del progetto “Il Teatro nelle scuole: progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo”.

Sommario

Articolo 1 – Obiettivi e finalità	2
Articolo 2 – Soggetti beneficiari dei contributi	2
Articolo 3 – Interventi ammissibili	3
Articolo 4 – Spese ammissibili	3
Articolo 5 – Copertura economica	5
Articolo 6 – Contenuto della proposta progettuale	5
Articolo 7 – Procedura di presentazione delle proposte progettuali.....	5
Articolo 8 – Motivi di esclusione, motivi di inammissibilità, soccorso istruttorio	6
Articolo 9 – Valutazione tecnica e concessione del contributo.....	7
Articolo 10 – Modalità di erogazione del contributo.....	8
Articolo 11 – Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari	8
Articolo 12 – Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche.....	9
Articolo 13 – Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti.	9
Articolo 14 – Attività di monitoraggio, ispezione e controllo.....	10
Articolo 15 – Informazioni sul procedimento	10



Articolo 1 – Obiettivi e finalità

La Regione, nell'ambito delle politiche di promozione dell'inclusione scolastica e sociale, intende realizzare un progetto in collaborazione con gli ETS (enti del terzo settore) denominato: "Il teatro nelle scuole", progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo col quale si intende promuovere l'inclusione degli alunni e degli studenti diversamente abili e favorire la loro partecipazione alla vita scolastica. Obiettivo è quindi promuovere l'inclusione sociale e sensibilizzare studenti e insegnanti sulla disabilità e sull'importanza dell'inclusione, creando un ambiente favorevole all'interazione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici utili a migliorare l'esperienza teatrale e renderlo spettacolo accessibile a tutti. Il progetto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità;
- promuovere la loro partecipazione alla vita scolastica;
- sensibilizzare la comunità scolastica sul valore della diversità e dell'inclusione;
- utilizzare il linguaggio teatrale come strumento educativo e sociale;
- digitalizzare e rendere accessibile l'esperienza teatrale attraverso l'impiego di tecnologie innovative;

Il progetto è previsto dalla legge regionale 14 aprile 2025 n. 4 articolo 7 ed il sostegno regionale è concesso mediante avviso pubblico ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari dei contributi

Possono partecipare all'avviso i seguenti soggetti:

- a) Enti del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

I soggetti di cui sopra ove qualificabili come datori di lavoro ai fini previdenziali e assistenziali, non devono avere compiuto, anche ai sensi di quanto indicato dall'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. 16/2007, violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- costituzione, per atto pubblico o scrittura privata registrata;
- assenza di attività partitiche o iniziative politiche, risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;
- non essere destinatari, in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D. lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo, salvo

l'ipotesi di continuità aziendale, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.



Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui al presente articolo comporterà l'esclusione della proposta progettuale. La perdita del requisito intervenuta successivamente alla concessione, ma prima del saldo del contributo, salvo per il requisito relativo al DURC (comportante l'attivazione dell'intervento sostitutivo previsto dalle disposizioni nazionali) comporterà la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero dell'acconto eventualmente già erogato.

È ammessa, per tutti i soggetti, la presentazione di una sola domanda.

Articolo 3 – Interventi ammissibili

I soggetti istanti dovranno presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

- Perseguire le finalità e gli obiettivi di cui all'articolo 2;
- Realizzazione di laboratori teatrali integrati all'interno delle istituzioni scolastiche, con il coinvolgimento di studenti con e senza disabilità, finalizzati allo sviluppo della creatività, della collaborazione e dell'inclusione sociale;
- Produzione di uno spettacolo teatrale accessibile e inclusivo, quale esito del percorso laboratoriale, valorizzando la partecipazione attiva degli alunni e favorendo la fruizione da parte di tutta la comunità scolastica;
- collaborazione con esperti IT per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, che possono comprendere:
 - Tecniche per Audio descrizione;
 - Lingua dei segni (LIS);
 - Realtà aumentata e virtuale;
 - Laboratori teatrali inclusivi;
 - Scenografie digitali: uso di proiezioni, realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR) per arricchire l'esperienza visiva;
 - Riprese e streaming per la fruizione dello spettacolo prodotto;
 - attività di formazione e assistenza al personale scolastico per l'utilizzo delle tecnologie implementate;

Non potranno essere sostenute le iniziative già finanziate dalla L.R. 15/2014.

Articolo 4 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili ai fini del contributo regionale le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, direttamente connesse alla realizzazione del progetto presentato, e riferite alle seguenti voci:

- **Spese per attività laboratoriali e formazione**
 - *Compensi per operatori teatrali, educatori, registi, attori e formatori;*
 - *Compensi per esperti IT per lo sviluppo e l'integrazione delle tecnologie digitali;*
 - *Costi per attività di formazione rivolta a studenti e docenti sull'uso delle tecnologie applicate al teatro e all'accessibilità.*
- **Spese per attrezzature e tecnologie**



- *Noleggio o leasing di attrezzature per la registrazione, trasmissione, diffusione e digitalizzazione dello spettacolo (es. videocamere, microfoni, monitor, proiettori, software, server);*
- *Realizzazione o implementazione di piattaforme digitali, app, strumenti di accessibilità (sottotitoli, audio descrizioni, realtà aumentata, ecc.);*
- *Costi per installazione, configurazione e collaudo delle tecnologie.*
- **Spese per la produzione teatrale**
 - *Spese per la scrittura del testo teatrale, direzione artistica, scenografia, costumi, musiche;*
 - *Costi organizzativi (permessi, assicurazioni, logistica);*
 - *Noleggio di spazi teatrali o scolastici per le prove e la rappresentazione.*
- **Spese di comunicazione e diffusione**
 - *Realizzazione di materiali promozionali e informativi (locandine, brochure, contenuti multimediali);*
 - *Costi per la comunicazione online, gestione social, streaming dello spettacolo;*
 - *Documentazione audiovisiva del progetto (per uso didattico o promozionale).*
- **Spese generali e amministrative**
 - *Spese indirette (es. segreteria, coordinamento, gestione progettuale), nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto;*
 - *Compensi per il personale interno impiegato nella gestione e amministrazione del progetto, se rendicontati con criteri oggettivi.*

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e fino al 31.12.2025.

Non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per acquisto di attrezzature, beni mobili, veicoli;
- parcelle legali e notarili;
- IVA se recuperabile;
- Imposte e tasse.



Articolo 5 – Copertura economica

Agli oneri derivanti dall' avviso si provvede mediante il programma "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" e la missione "Tutela valorizzazione dei beni per attività culturali spese correnti" - voce di spesa denominata "Spese per la realizzazione del teatro nelle scuole, progetto sociale e digitalizzazione dello spettacolo dal vivo" – Esercizio Finanziario 2025 – Capitolo U0000G11961 – Copertura complessiva di € 200.000,00. Per ciascun progetto selezionato la Regione erogherà un contributo in misura non superiore all'80% del costo complessivo dello stesso, fermo restando l'importo massimo, specificato destinato al sostegno complessivo di tutti i progetti selezionati. Il contributo sarà quindi assegnato ai richiedenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la verifica della documentazione richiesta dall'avviso e salve le successive verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Tali risorse saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal decreto legislativo n.118/2011.

Articolo 6 – Contenuto della proposta progettuale

I soggetti interessati possono presentare, pena la non ammissione, **un'unica domanda** completa della seguente documentazione come indicata nell'avviso:

- Istanza;
- Scheda anagrafica;
- Descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma;
- Curriculum del personale artistico e tecnico;
- bilancio economico di previsione dettagliato per singole voci di spesa e di entrata derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti;
- curriculum dell'organismo proponente;
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- atto costitutivo dell'Ente, nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

Nella scheda anagrafica dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 8. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

Articolo 7 – Procedura di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo (istanza), completa della documentazione allegata di cui all'articolo 6, deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it, indicando in oggetto: **"Avviso per la concessione di contributi a sostegno di progetti sociali e di digitalizzazione dello spettacolo dal vivo nelle scuole"**, entro e non oltre le ore 23:59 del termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



La candidatura deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente. La domanda e la documentazione allegata devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati all'avviso. I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile. Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dall'avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dall'avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Articolo 8 – Motivi di esclusione, motivi di inammissibilità, soccorso istruttorio

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili:

- a) le istanze rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 7 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
- b) le istanze presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 2 e privi dei requisiti indicati nel medesimo articolo;
- c) nel caso di presentazione di più istanze, quelle antecedenti all'ultima presentata in tempo utile;
- a) le istanze che presentino assenza del progetto e del bilancio indicati nell'articolo 7;
- b) le istanze non sottoscritte dal legale rappresentante;
- c) le istanze riguardanti iniziative già finanziate nell'annualità 2025 con la L.R. 15/2014;

- d) le istanze per le quali risulterà mancata integrazione/regolarizzazione della stessa nei termini appositamente assegnati al richiedente dalla Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ai fini del soccorso istruttorio;

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità l'Area Spettacolo dal Vivo, ove necessario, provvederà a richiedere mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per provvedere. In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati, l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.



Articolo 9 – Valutazione tecnica e concessione del contributo

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione formata da tre componenti di cui: due esterni individuati tra i soggetti iscritti all'elenco degli esperti per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione della Direzione regionale Cultura, pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, un dirigente Regionale con funzione di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e assegnando il relativo contributo fino a concorrenza degli stanziamenti previsti. L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato fino a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

Criteri di valutazione

La Commissione assegnerà un punteggio massimo di **100 punti**, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza con le finalità dell'avviso e impatto sull'inclusione scolastica	25 punti
Qualità e fattibilità della proposta progettuale	20 punti
Innovatività delle soluzioni digitali proposte e grado di accessibilità	20 punti
Capacità tecnica, esperienze pregresse	15 punti
Sostenibilità economica del progetto e congruità del piano finanziario	10 punti
Coinvolgimento attivo di studenti con disabilità e loro famiglie	10 punti

Saranno considerati **ammissibili al contributo** i progetti che otterranno un punteggio **pari o superiore a 60/100**.

Il contributo regionale non può in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio. Il sostegno regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili.

Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'elenco delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile dal sito www.regione.lazio.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo **"la nota di accettazione"** che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale per l'accettazione del



contributo. Nella nota di accettazione saranno anche indicati gli importi di cui all'anticipazione e saldo del contributo. **La mancata accettazione nei termini indicati nel suddetto atto comporta la decadenza dal beneficio.**

Articolo 10 – Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione dei contributi avviene in due quote, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti, ad esecutività del provvedimento di impegno dei fondi e successivamente all'accettazione del contributo assegnato:

Prima quota a titolo di anticipazione:

- presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;
- verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

Seconda quota a titolo di saldo a conclusione dei rispettivi programmi di attività, a seguito dello svolgimento della manifestazione e dietro presentazione di:

- dettagliata relazione artistico-finanziaria, firmata dal legale rappresentante, che illustri l'iniziativa realizzata;
- rendiconto finanziario corredato dal bilancio consuntivo completo di tutti i titoli di spesa;
- copia del verbale dell'organo statutariamente competente che approva il suddetto rendiconto e che riporti tutte le voci indicate nel bilancio del progetto;
- copia di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica;

La Regione Lazio procederà alla liquidazione delle suddette tranches del contributo dopo la verifica della rendicontazione presentata e del documento di regolarità contributiva (D.U.R.C), nel rispetto della normativa vigente; in caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013);

Articolo 11 – Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dall'avviso. Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere

dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema. Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo. Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale. Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro **e non oltre il 31 dicembre 2025.**



Articolo 12 – Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, pena la revoca del contributo, alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile - Area Spettacolo dal Vivo entro il termine perentorio del **31 gennaio 2026**. Le spese rendicontate dai soggetti beneficiari al termine dei progetti, sono considerati ammissibili esclusivamente se:

- pertinenti ed imputabili, direttamente o indirettamente alle attività previste dal progetto sostenuto;
- effettivamente sostenute e contabilizzate;
- sostenute nel periodo temporale di ammissibilità della spesa: intercorrente dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il termine fissato entro il quale devono essere trasmesse le rendicontazioni finali;
- provabili, ovvero giustificate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente, non sono ammessi scontrini fiscali;
- tracciabili - I titoli di spesa di importo superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 commi 910 e seguenti.

La verifica dell'Amministrazione sulla documentazione presentata a consuntivo costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo. Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi. In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre il contributo. Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20% rispetto al bilancio preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%. In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, l'amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca integrale del contributo, con il recupero degli interessi delle somme eventualmente già liquidate.

L' Amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso anche nel caso di:

- di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella comunicazione prevista dall'articolo 9;
- di non ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall' articolo 13.

Articolo 13 – Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti.

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari



da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...”. L’omissione di tali indicazioni comporta l’applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall’Amministrazione. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso. Sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall’art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: “Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza”.

Articolo 14 – Attività di monitoraggio, ispezione e controllo.

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade da contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali.

Articolo 15 – Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione regionale cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile- Area spettacolo dal vivo. Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini mtodini@regione.lazio.it.